

92: Foreste mediterranee caducifoglie

9260: Boschi di *Castanea sativa*

 *Castanea sativa* woods

Codice CORINE Biotopes

41.9 Chestnut woods

Codice EUNIS

G1.7D - Boschi e foreste di *Castanea sativa* (comprese le colture da frutto ormai naturalizzate). Per l'Italia sono inoltre validi i seguenti sottotipi:

G1.7D4 - Foreste illiriche di *Castanea sativa*

G1.7D5 - Boschi di *Castanea sativa* di Alpi meridionali insubriche ed Alpi Liguri

G1.7D6 - Boschi collinari italo-siculi di *Castanea sativa*

G1.7D7 - Boschi sardo-corsi di *Castanea sativa*



Gargano, *Castanea sativa*, Edoardo Biondi

Regione biogeografica di appartenenza

Continente, Alpina, **Mediterranea**

Descrizione generale dell'habitat



Supra-Mediterranean and sub-Mediterranean *Castanea sativa*-dominated forests and old established plantations with semi-natural undergrowth.

Frase diagnostica dell'habitat in Italia

Boschi acidofili ed oligotrofici dominati da castagno. L'habitat include i boschi misti con abbondante castagno e i castagneti d'impianto (da frutto e da legno) con sottobosco caratterizzato da una certa naturalità (sono quindi esclusi gli impianti da frutto produttivi in attualità d'uso che coincidono con il codice Corine 83.12 - impianti da frutto *Chestnut groves* e come tali privi di un sottobosco naturale caratteristico) dei piani bioclimatici mesotemperato (o anche submediterraneo) e supratemperato su substrati da neutri ad acidi (ricchi in silice e silicati), profondi e freschi e talvolta su suoli di matrice carbonatica e decarbonatati per effetto delle precipitazioni. Si rinvergono sia lungo la catena alpina e prealpina sia lungo l'Appennino.

Sottotipi e varianti (compilare se necessario)

Combinazione fisionomica di riferimento

Castanea sativa, *Quercus petraea*, *Q. cerris*, *Q. pubescens*, *Tilia cordata*, *Vaccinium myrtillus*, *Acer obtusatum*, *A. campestre*, *A. pseudoplatanus*, *Betula pendula*, *Carpinus betulus*, *Corylus avellana*, *Fagus sylvatica*, *Frangula alnus*, *Fraxinus excelsior*, *F. ornus*, *Ostrya carpinifolia*, *Populus tremula*, *Prunus avium*, *Sorbus aria*, *Sorbus torminalis*, *Rubus hirtus*, *Anemone nemorosa*, *Anemone trifolia* subsp. *brevidentata*, *Aruncus dioicus*, *Avenella* *exuosa*, *Calamagrostis arundinacea*, *Carex digitata*, *Carex pilulifera*, *Dactylorhiza maculata*, *Dentaria bulbifera*, *Deschampsia flexuosa*, *Dryopteris affinis*, *Epimedium alpinum*, *Erythronium dens-canis*, *Galanthus nivalis*, *Genista germanica*, *G. pilosa*, *Helleborus bocconei*, *Lamium orvala*, *Lilium bulbiferum* ssp. *croceum*, *Listera ovata*, *Luzula forsteri*, *L. nivea*, *L. sylvatica*, *Luzula luzuloides*, *L. pedemontana*, *Hieracium racemosum*, *H. sabaudum*, *Iris graminea*, *Lathyrus linifolius* (= *L. montanus*), *L. niger*, *Melampyrum pratense*, *Melica uniflora*, *Molinia arundinacea*, *Omphalodes verna*, *Oxalis acetosella*, *Physospermum cornubiense*, *Phyteuma betonicifolium*, *Platanthera chlorantha*, *Polygonatum multiflorum*, *Polygonatum odoratum*, *Pteridium aquilinum*, *Ruscus aculatus*, *Salvia glutinosa*, *Sambucus nigra*, *Solidago virgaurea*, *Symphytum tuberosum*, *Teucrium scorodonia*, *Trifolium ochroleucon*, *Vinca minor*, *Viola reichenbachiana*, *V. riviniana*, *Pulmonaria apennina*, *Lathyrus jordanii*, *Brachypodium sylvaticum*, *Oenanthe pimpinelloides*, *Physospermum verticillatum*, *Sanicula europaea*, *Doronicum orientale*, *Cytisus scoparius*, *Calluna vulgaris*, *Hieracium sylvaticum* ssp. *tenuiflorum*, *Vincetoxicum hirundinaria*;

Specie di pregio: *Blechnum spicant*, *Campanula cervicaria*, *Carpesium cernuum*, *Dactylorhiza romana*, *Diphasiastrum tristachyum*, *Epipactis microphylla*, *Hymenophyllum tunbrigense*, *Lastrea limbosperma*, *Listera cordata*, *Limodorum abortivum*, *Orchis pallens*, *O. provincialis*, *O. insularis*, *Osmunda regalis*, *Pteris cretica*

Riferimento sintassonomico

I boschi a dominanza di *Castanea sativa* derivano fondamentalmente da impianti produttivi che, abbandonati, si sono velocemente rinaturalizzati per l'ingresso di specie arboree, arbustive ed erbacee tipiche dei boschi naturali che i castagneti hanno sostituito per intervento antropico. In tutta Italia, sono state descritte numerose associazioni vegetali afferenti a diversi syntaxa di ordine superiore. Si fa riferimento pertanto all'ordine *Fagetalia sylvaticae* Pawl. in Pawl. et al. 1928 (classe *Quercio-Fagetea* Br.-Bl. & Vlieger in Vlieger 1937) e alle alleanze *Erythronio dentis-canis-Carpinion betuli* (Horvat 1958) Marincek in Wallnöfer, Mucina & Grass 1993 (suballeanza *Pulmonario apenninae-Carpinion betuli* Biondi, Casavecchia, Pinzi, Allegrezza & Baldoni 2002) e *Carpinion betuli* Issler 1931 per i castagneti del piano bioclimatico supratemperato, all'ordine *Quercetalia roboris* Tüxen 1931 e all'alleanza *Quercion robori-petraeae* Br.-Bl. 1937 per i castagneti più acidofili del piano bioclimatico mesotemperato, all'ordine *Quercetalia pubescenti-petraeae* Klika 1933 per i castagneti del piano mesotemperato con le alleanze *Teucro siculi-Quercion cerridis* Ubaldi (1988) 1995 em. Scoppola & Filesi 1995 per l'Italia centro-occidentale e meridionale, *Erythronio dens-canis-Quercion petraeae* Ubaldi (1988) 1990 per l'Appennino settentrionale marnoso-arenaceo e l'alleanza *Carpinion orientalis* Horvat 1958 con la suballeanza mesofila *Laburno-Ostryon* (Ubaldi 1981) Poldini 1990 per i castagneti neutrofilo.

Dinamiche e contatti

Rapporti seriali: i castagneti rappresentano quasi sempre formazioni di sostituzione di diverse tipologie boschive. In particolare occupano le aree di potenzialità per boschi di cerro dell'habitat 91M0 "Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile", carpineti e quercio-carpineti degli habitat 91L0 "Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)" e 9190 "Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con *Quercus robur*", acero-frassineti nel piano bioclimatico mesotemperato di faggete degli habitat 91K0 "Foreste illiriche di *Fagus sylvatica* (*Aremonio-Fagion*)" e 9210 "Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*" in quello supratemperato. Pertanto le formazioni arbustive ed erbacee di sostituzione sono quelle appartenenti alle serie dei boschi potenziali.

Rapporti catenali: nel piano mesotemperato l'habitat è in rapporto catenale con le faggete degli habitat 9210* "Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*", 91K0 "Foreste illiriche di *Fagus sylvatica* (*Aremonio-Fagion*)", 9110 "Faggeti del *Luzulo-Fagetum*" e 9120 "Faggeti acidofili atlantici con sottobosco di *Ilex* e a volte di *Taxus* (*Quercion robori-petraeae* o *Ilici-Fagenion*)" e gli aspetti di sostituzione di queste, con boschi di carpino nero o di roverella dell'habitat 91AA "Boschi orientali di quercia bianca", con i boschi di forra dell'habitat 9180 "Foreste di versanti, ghiaioni, e valloni del *Tilio-Acerion*" e con boschi ripariali degli habitat 91E0 "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion*)".

incanae, Salicion albae)” e 92A0 “Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*”.

Specie alloctone

Robinia pseudacacia, Spiraea japonica

Distribuzione dell'habitat in Italia

Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, **Friuli Venezia Giulia**, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

● Dato già presente in BD Natura 2000 e confermato

● Dato già presente in BD Natura 2000 ma dubbio

● Dato già presente in BD Natura 2000 ma errato

● Dato nuovo

● Dato probabile



Note

Benché largamente favorito dall'azione antropica, è stata confermata la presenza di nuclei autoctoni nelle aree collinari e prealpine a substrato silicatico. In ogni caso, il contributo paesaggistico e di biodiversità (frequenti gli stadi ricchi di geofite) resta più che apprezzabile.

Riferimenti Bibliografici

- AA. VV., 2007. *Interpretation Manual of European Union habitats. EUR 27*. European Commission, DG Environment.
- Allegrezza M., 2003. Vegetazione e paesaggio vegetale della dorsale del Monte San Vicino (Appennino centrale). *Fitosociologia*, 40 (1) suppl. 1: 1-118.
- Antonietti A., 1962. Die Kastanienwälder der Euganischen Hugel. *Mitt. Ostalp.-din. Pflanzensoz. Arbeitsgem.*, 2: 74-81
- APAT, 2004. *Gli habitat secondo la nomenclatura EUNIS: manuale di classificazione per la realtà italiana*. Rapporti APAT, 39.
- Arrigoni P. V., Viciani D., 2001. Caratteri fisionomici e fitosociologici dei castagneti toscani. *Parlatorea*, 5: 55-99.
- Arrigoni P.V., Marras G., 1990. Fitosociologia e struttura dei castagneti della Sardegna centrale. *Webbia*, 44 (1): 217-231.
- Bassi S. (a cura di), 2006. La Carta degli Habitat dei Sic e delle Zps dell'Emilia-Romagna. Centro Stampa della Regione Emilia-Romagna.
- Buffa G., Ghirelli L., 1993, Primo contributo alla conoscenza dell'ecologia di *Robinia pseudacacia* L. sui Colli Euganei (PD). *Ecologia della Regione Euganea, Atti del X Convegno del Gruppo "G. Gadio" per l'ecologia di base (Padova, Villa Beatrice d'Este, 12-14 maggio 1990)*: 67-76.
- Calvario E., Sebasti S., Copiz R., Salomone F., Brunelli M., Tallone G., Blasi C. (a cura di), 2008. *Habitat e specie di interesse comunitario nel Lazio*. Edizioni Agenzia Regionale Parchi, Roma.
- Cerabolini B., Raimondi B., Spinelli R., 1998(2004). Biogeographical and vegetation outlines of Valgrande national park (Insubric Prealps- NW Italy). *Coll. Phytosoc., Camerino*. n. XXVIII: 641-681.
- Davies C.E., Moss D., Hill M.O., 2004. *EUNIS habitat classification revised 2004*. European Environment Agency, NTC/NPB.
- Del Favero R. (a cura di), 2001. Progetto Boschi del Parco Regionale dei Colli Euganei. Parco Regionale dei Colli e Università di Padova. 212 pag.
- Devilleers P., Devilleers-Terschuren J., Ledant J.P. (eds), 1991. *CORINE biotopes manual. A method to identify and describe consistently sites of major importance for nature conservation*. Commission of the European Communities. EUR 12587/3.
- Ellenberg H., Klötzli F., 1972. Waldgesellschaften und Waldstandorte der Schweiz. *Mitt. schweiz Anst. forstl. Versuchswes-* n. 48: 388-930.
- Ellenberg H., Klötzli F., 1998. Waldgesellschaften der Schweiz auf floristischer Grundlage. *Mitt. Der Eidgenössischen Forschung für Wald, Schnee und Landschaft*.
- Ferrarini E., 1986. Considerazioni fitogeografiche sui castagneti dell'Appennino meridionale nei rapporti con l'Appennino settentrionale. *Biogeographia*, n.s., 10 (1984): 185-206.
- Gianguzzi L., 1999. Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici. – Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, pp. 232. Arti Grafiche Zuccarello, S. Agata di Militello (ME).
- Hofmann A., 1965. I castagneti dell'Insubria e la loro interpretazione fitosociologica. *Giorn. Bot. Ital.*, 72, 4-6: 651-660.
- Hofmann A., Modino G. P., Scotta M., 1983. La vegetazione della riserva naturale del bosco del Vaj (Piemonte) come base per il piano di assestamento forestale. In Ferrari C. et al. (comitato editoriale) “Le comunità vegetali come indicatori ambientali”: 209-223. Regione Emilia-Romagna, Società Italiana di Fitosociologia. Bologna
- Hruska K., 1988. I castagneti dei Monti della Laga (Italia Centrale). *Braun-Blanquetia*, 2: 117-125.
- Lasen C., 2006. Habitat Natura 2000 in Trentino. Provincia Autonoma di Trento.
- Lasen C., Wilhelm T., 2004. Natura 2000. Habitat in Alto Adige. Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
- Marincek L., Zupancic M., 1995. Nomenklatura revizija acidofilnih bukovih in gradnovih gozdov zahodnega območja ilirske florne province. *Hladnikia*, 4: 29-35.
- Mariotti M.G., s.d. (2008) - Atlante degli habitat. Natura 2000 in Liguria - 592 pp.+ 1DVD, Regione Liguria, A.R.P.A.L.
- Oberdorfer E. & Hofmann A., 1967. Beitrag zur Kenntnis der Vegetation des Nordappennin. *Beitr. naturk. Forsch. Südwest.-Dtl. Bd. XXVI, Heft 1*: 83-139.
- Oberdorfer E., 1964. Der insubrische Vegetationskomplex, seine Struktur und Abgrenzung gegen die submediterrane Vegetation in Oberitalien und in der Südschweiz. *Beitr. naturk. Forsch. SW-Deutschl. Bd. XXIII, Heft 2*: 141-187.
- Paganelli A., Miola A., 1991. Chestnut (*Castanea sativa* Mill.) as an indigenous species in Northern Italy. *Il Quaternario*, 4 (1a): 99-106.
- Petrella S., Bulgarini F., Cerfolli F., Polito M., Teofili C. (Eds), 2005. *Libro rosso degli habitat d'Italia*. WWF Italia, Roma.
- Poldini L., Oriolo G., Vidali M., Tomasella M., Stoch F., Orel G., 2006. *Manuale degli habitat del Friuli Venezia Giulia. Strumento a supporto della valutazione d'impatto ambientale (VIA), ambientale strategica (VAS) e d'incidenza ecologica (VIEc)*. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Università degli Studi di Trieste - Dip.to di Biologia.
- Poli E., Maugeri G., Ronsisvalle G., 1981. Note illustrative della carta della vegetazione dell'Etna. C.N.R., P.F. "Promozione Qualità dell'Ambiente". Serie AQ/1/131. Roma. 29 pp.
- Raimondo F.M., Bazan G., Gianguzzi L., Ilardi V., Schicchi R., Surano N., 2000. Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della Provincia di Palermo – *Quad. Bot. Ambientale Appl.*, 9 (1998): 3-160.
- Razzara S., Aiardi G., 1986. Ricerche floristiche e fitogeografiche sulla flora briologica delle Prealpi orientali. II Contributo. Gli Ostrieti e i Castagneti dell'altopiano di Brentonico (Monte Baldo, TN), *Ann. Mus. civ. Rovereto*, 2: 51-84.
- Ronsisvalle G.A., Signorello P., 1979. Contributo allo studio fitosociologico dei castagneti dell'Etna. *Bollettino delle sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania*, serie 4, 13 (9): 9-41.
- Sartori F., Pirola A., Bracco F. (a cura di), 2004. *Gli habitat della Regione Lombardia: stato di conservazione e loro mappatura sul territorio*. Regione Lombardia.
- Schicchi R., Venturella G., Filippone A., Raimondo F.M., 1990. Caratteri distributivi e fitocenologici dei castagneti delle Madonie. *Quad. Bot. Ambientale Appl.* 1: 33-59.
- Scortegagna S., 1997. Note sulla vegetazione degli ambienti carsici del Vicentino. 1 - I boschi dell'altopiano Faedo-Casaron (Lessinia orientale-

Veneto). Natura Vicentina, Quaderni del Museo Naturalistico Archeologico n. 1: 33-42.

Sindaco R., Mondino G.P., Selvaggi A., Ebone A., Della Beffa G., 2003. Guida al riconoscimento di Ambienti e Specie della Direttiva Habitat in Piemonte - Regione Piemonte.

Taffetani F., 2000. Serie di vegetazione del complesso geomorfologico del Monte Ascensione (Italia centrale). Fitosociologia, **37**(1): 93-151.

Tasinazzo S., Fiorentin R., 2000. I boschi dei Colli Berici (Vicenza, NE Italia). Studia Geobotanica, 19: 3-23

Ubaldi D., 1980. La vegetazione di Monte Sole (Bologna) con carta 1:10.000. Atti del seminario "La cartografia della vegetazione per la gestione del territorio": 85-104. Emilia-Romagna e C.N.R. AC/1/127.

Ubaldi D., 2003. La vegetazione boschiva d'Italia. Manuale di fitosociologia forestale. CLUEB, Bologna.

Verde S., Andreis C., Zanetta A., Coratelli S., 2001. Le formazioni a *Castanea sativa* Miller della Lombardia, nelle province di Sondrio, Lecco e Como. Atti Congresso della Società Italiana di Fitosociologia, Lipari 2001.

Riferimenti Bibliografici online

<http://www.regione.piemonte.it/habiweb/ricercaAmbienti.do>

<http://www.regione.fvg.it/ambiente/manuale/home.htm> http://www.icn.pt/psrn2000/caract_habitat.htm

<http://natura2000.environment.gouv.fr/habitats/cahiers1.html>

http://www.ambiente.regione.lombardia.it/webqa/retenat/SIC_Lomb/habitat/hab_lomb_file/frame.htm#slide0001.htm <http://web.rete.toscana.it/renato/benvenuto.htm>

<http://www.regione.fvg.it/ambiente/manuale/home.htm>

Nomi dei compilatori con e.mail

Edoardo Biondi (e.biondi@univpm.it), Simona Casavecchia (s.casavecchia@univpm.it)